Sistemi di segnalazione delle violazioni – “Whistleblowing”

Con il termine *whistleblower* (dall'inglese: *to blow the whistle* - soffiare il fischietto) si fa generalmente riferimento alla persona che, venuta a conoscenza di atti o fatti potenzialmente illeciti nel proprio contesto lavorativo, decide di denunciarli servendosi di canali interni riservati e indipendenti, appositamente previsti dall’azienda.

In Athora Italia S.p.A. è attivo un sistema interno di segnalazione di atti o fatti che possano costituire violazioni di normativa primaria o secondaria, nonché dei principi espressi nel Codice Etico, e violazioni del Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 o delle procedure aziendali.

Violazioni che possono essere segnalate

In via esemplificativa, le Segnalazioni possono riguardare:

- violazioni di fonti normative primarie o secondarie;
- violazioni di principi comportamentali indicati dal Codice di Condotta e dal Codice Etico adottati dalla Compagnia;
- condotte illecite, rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e violazioni del Modello Organizzativo della Compagnia;
- violazioni di norme in tema di disposizioni dettate in ottica di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo (D. Lgs. n. 231/2007);
- violazioni di politiche, procedure o altre normative interne ad Athora Italia;
- violazioni suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale o reputazionale alla Compagnia, di arrecare un danno agli interessi degli azionisti, di causare un danno alla salute e sicurezza dei lavoratori o all’interesse pubblico.

Non rientrano nell’ambito del *whistleblowing*, segnalazioni come:

- Doglianze generiche di carattere personale;
- Comunicazioni aventi contenuto e/o scopo offensivo o denigratorio;
- Comunicazioni concernenti la vita privata della Persona Coinvolta condotte da questi tenute che non incidono sull’attività lavorativa svolta in Athora Italia.
- Segnalazioni effettuate al solo scopo di ottenere vantaggi personali.

Chi può effettuare una segnalazione

In linea con le disposizioni previste dal D. Lgs. N. 24 del 10 marzo 2023, i soggetti legittimati ad effettuare una segnalazione sono:

- i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi che svolgono o hanno svolto la propria attività lavorativa presso Athora Italia;
- i titolari di un rapporto di collaborazione professionale di cui all’articolo 409 c.p.c. (ad esempio, rapporto di agenzia) e all’art. 2 D. Lgs. 81/15 (collaborazioni organizzate dal committente);
- i lavoratori o collaboratori che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi e svolgono o hanno svolto la propria attività lavorativa presso Athora Italia;
- i liberi professionisti e i consulenti che svolgono o hanno svolto la propria attività lavorativa presso Athora Italia;
- i volontari e i tirocinanti (retribuiti e non retribuiti);
- gli azionisti (persone fisiche);
- le persone con funzione di amministrazione, controllo, vigilanza o rappresentanza (di seguito esponenti).

Il processo Whistleblowing, che integra gli altri sistemi e processi di segnalazione attivi in Azienda, consente di segnalare con la massima garanzia di riservatezza, violazioni che ledono l’interesse pubblico o l’integrità della Compagnia di cui si è venuti a conoscenza nell’ambito del contesto lavorativo, o sulla base della relazione giuridico-economica intercorrente con Athora Italia, tutelando il segnalante da possibili comportamenti ritorsivi o discriminatori.

Chi ha diritto alla tutela

La Compagnia riconosce la tutela da qualunque forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione che discenda dal fatto di aver effettuato la Segnalazione:

(i) al Segnalante,
(ii) alle eventuali persone afferenti il medesimo contesto lavorativo del Segnalante,
(iii) alle persone legate al Segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado,

(iv) agli enti di proprietà del Segnalante,
(v) al Facilitatore.

La protezione prevista in caso di ritorsioni non trova applicazione in caso di accertamento con sentenza, anche non definitiva di primo grado nei confronti del segnalante, della responsabilità penale per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia, ovvero della responsabilità civile, per aver riferito informazioni false riportate intenzionalmente con dolo o colpa.

Come effettuare una segnalazione

È possibile inviare le segnalazioni Whistleblowing utilizzando gli specifici canali di seguito indicati. La segnalazione deve consentire l'identificazione del segnalante (nome e cognome, rapporto con l'azienda e recapiti per il contatto) e deve contenere una circostanziata descrizione dei fatti e dei comportamenti considerati in contrasto con la normativa indicando, ove possibile, anche i documenti, le regole che si considerano violate e gli altri riscontri utili a condurre l'accertamento sui fatti contestati. Il segnalante ha infine l'obbligo di dichiarare se ha un interesse personale collegato alla segnalazione.

Il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione, individuato nel Titolare della Funzione Compliance di Athora Italia, ha il compito di assicurare il corretto svolgimento del processo.

CANALI INTERNI

La segnalazione può essere effettuata, utilizzando la comunicazione:

Scritta, all'indirizzo: **groupcompliance@athora.com**

In particolare, per il personale interno della Compagnia, è a disposizione uno strumento di segnalazione fornito da un'azienda terza, denominato EthicsPoint, che consente di effettuare segnalazioni in modo semplice e sicuro (servizio multilingue, disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana). Il servizio è disponibile online al seguente indirizzo, accedendo dalla intranet aziendale: **https://secure.ethicspoint.eu/domain/media/it/gui/106401/index.html**

Orale, tramite un Helpline telefonica, al seguente numero 800-172-444

Le comunicazioni sono gestite mediante canali specifici, segregati ed autonomi rispetto a quelli ordinari; tutte le segnalazioni saranno trattate in conformità la normativa esterna e interna e con i processi aziendali applicabili in materia di protezione dei dati personali. I dati personali manifestamente non pertinenti per la gestione di una specifica Segnalazione non saranno raccolti e, ove raccolti accidentalmente, saranno tempestivamente eliminati.

I dati personali connessi alla gestione delle segnalazioni verranno trattati dalla Compagnia in qualità di Titolare del trattamento in confomità all'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in calce.

CANALI ESTERNI

In via prioritaria, i segnalanti sono incoraggiati a utilizzare i canali interni e, al ricorrere di determinate condizioni, possono effettuare una segnalazione esterna direttamente alle Autorità competenti.

É possibile effettuare una segnalazione esterna, all'**Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC)**, se ricorre, al momento della sua presentazione, una delle seguenti condizioni:

- non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo non è attivo o, anche se attivato, non è conforme alla normativa esterna;
- ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito, dove per seguito si intende l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate;
- ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;

- ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Le segnalazioni esterne all'ANAC possono essere effettuate secondo le modalità previste al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing .

Il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 definisce quali ulteriori canali esterni per effettuare segnalazioni di *whistleblowing* i seguenti:

- **Divulgazione pubblica:**
  con la divulgazione pubblica le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone. Tra i mezzi elettronici rilevano anche i s*ocial media* che costituiscono uno strumento rapido e interattivo di trasmissione e veicolazione di informazioni e scambi tra reti di persone e organizzazioni.
  È possibile ricorrere a tale mezzo se sussiste, al momento della sua presentazione, una delle seguenti condizioni:
  - ha già effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna tramite il canale di ANAC, alle condizioni sopra riportate e non è stato dato riscontro alla segnalazione entro 3 mesi;
  - la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
  - la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.
- **Denuncia all'Autorità giudiziaria**
  Il D.lgs. n 24 del 10 marzo 2023 riconosce anche la possibilità di rivolgersi alle Autorità giudiziarie, per inoltrare una denuncia di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. DISPOSIZIONI COMUNI

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati

Il titolare del trattamento è Athora Italia S.p.A. (la "Società" o il "Titolare"), con sede legale a (16128) Genova, in Mura di Santa Chiara, 1.

Il responsabile della protezione dei dati personali ("DPO") è raggiungibile all'indirizzo dpo@athora.it.

Categorie di dati personali e relative fonti

La Società è il titolare del trattamento dei dati personali forniti nell'ambito della procedura di segnalazione e acquisiti tramite la piattaforma di gestione delle segnalazioni (la "Piattaforma Whistleblowing").

Finalità e base giuridica del trattamento e natura del conferimento dei dati

I dati personali sono trattati per le finalità strettamente connesse alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite (le "Segnalazioni Whistleblowing"). Pertanto, la base giuridica del trattamento risulta essere la necessità di adempiere a un obbligo normativo cui è soggetto il Titolare.

Eventuali ulteriori specifiche finalità, relative ai singoli trattamenti, potranno essere indicate in maniera dettagliata nell'ambito dei vari canali di accesso resi disponibili.

Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è facoltativo, ma in difetto il Titolare non potrà procedere alla gestione della Segnalazione Whistleblowing.

Destinatari

I dati personali potranno essere comunicati a fornitori di servizi strumentali al perseguimento delle finalità suindicate, ad altre società del Gruppo Athora per finalità di compliance integrata, nonché a enti pubblici per l'adempimento di obblighi normativi cogenti e/o la soddisfazione di esigenze difensive.

Periodo di conservazione

Le Segnalazioni Whistleblowing e la documentazione relativa alla loro gestione saranno conservate per un massimo di cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Trasferimento verso Paesi terzi

Qualora sia necessario comunicare i dati personali a destinatari situati fuori dallo SEE, il Titolare assicura che il trattamento avvenga in conformità alla normativa vigente applicabile, ad esempio in virtù di una decisione di adeguatezza della Commissione europea (ai sensi dell'art. 45 GDPR) oppure delle Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione europea (ai sensi dell'art. 46 GDPR).

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tali diritti sono esercitabili contattando la Società e/o il DPO ai recapiti suindicati.

Altresì, l'interessato ha il diritto di sporgere reclamo all'autorità di controllo competente (per l'Italia, il Garante per la Protezione dei Dati Personali).

3. SOGGETTO SEGNALATO

Limitazioni ai diritti dell'interessato

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una Segnalazione Whistleblowing (il "Segnalato"), anzitutto per metterlo al corrente dei limiti all'esercizio di alcuni diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("**GDPR**"):

- **Diritto di informazione –** il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal D.lgs. 231/2001 e dal D.lgs. 24/2023 nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di whistleblowing.
- **Altri diritti dell'interessato** – i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.

Categorie di dati personali e fonte di raccolta

I dati personali relativi al Segnalato sono raccolti mediante la Segnalazione Whistleblowing e la relativa documentazione fornita dal Segnalante. I dati personali relativi al Segnalato saranno ricompresi nelle seguenti categorie:

- dati anagrafici (e.g. nome, cognome, luogo e data di nascita);
- dati di contatto (e.g. indirizzo e-mail, numero di cellulare, recapito postale);
- dati di natura professionale (e.g. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, professione);
- ogni altra informazione riferita al Segnalato che il Segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria Segnalazione Whistleblowing, in relazione ad attività e/o comportamenti difformi dalle procedure implementate dalla società, per tali intendendosi in particolare le violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità del Titolare, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato, nonché più in generale le violazioni di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente - interna ed esterna - e/o comportamenti illeciti o fraudolenti.